

Coronavirus: scarso afflusso alla stazione ferroviaria Rimini

Attualità - 08 marzo 2020 - 12:06



Stazione ferroviaria semideserta domenica a Rimini, quindi non c'è stata la "fuga", nella prima mattina dopo il varo, nella notte, del Dpcm che prevede, tra le altre cose, di evitare spostamenti in entrata e uscita nella regione Lombardia e in 14 province, compresa quella di Rimini, di Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Marche.

La ragione sta anche nello stop ai treni nel week-end sulla linea Bologna-Rimini, tra le stazioni di Castel San Pietro e Castelbolognese per lavori di potenziamento infrastrutturale quindi nello scalo della città romagnola sono poche le persone a salire su un convoglio, tra quelli diretti al Nord e al Sud, e poche anche le persone in fila alla biglietteria per chiedere informazioni.

Già nei giorni scorsi, con scuole e università chiuse, il numero dei passeggeri a bordo dei treni sulla linea Bologna-Rimini era sensibilmente ridotto con tanti pendolari a disertare le corse consuete.

Sostanziale tranquillità anche fuori dalla stazione riminese, con il nuovo piazzale appena ristrutturato controllato, come sempre, da una pattuglia mista Esercito-Forze dell'ordine e la fila ordinata delle auto bianche dei taxisti in attesa di clienti.